



Garanzia Giovani

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA:

MENS SANA IN CORPORE SANO

TITOLO DEL PROGETTO: *Tuteli...AMO arte e cultura*

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
SETTORE D – PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE
Area 5 Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
L'obiettivo generale del progetto è quello di creare una continuità, ormai biennale, ai progetti "Conosci...AMO Trinitapoli" e "Comunichi...AMO la nostra cultura".
Nei due precedenti progetti si è passati da una conoscenza del proprio territorio, specialmente da parte di bambini, giovani, di famiglie svantaggiare, di stranieri, rendendoli fruitori e protagonisti di servizi, fino a divenire "Comunicatori" del proprio bene, per un maggior sviluppo del territorio anche in chiave di marketing turistico grazie al progetto
"Comunichi...AMO la nostra cultura" ha voluto rendere i bambini, ragazzi e giovani della città protagonisti ed attori della propria cultura da comunicare ai paesi limitrofi, ad ipotetici turisti, favorendo innanzitutto un accesso a tutti ai servizi proposti.

In ultimo il progetto " Tuteli...AMO arte e cultura" mira a sottolineare e salvaguardare l'importanza del valore della conservazione dei beni culturali e della loro promulgazione fruibilità e condivisione attraverso un lavoro certosino e consapevole che unisca alla tutela l'amore per l'arte e la cultura del proprio territorio.

BIOGNI E CRITICITA'	OBIETTIVO	INDICATORI EX ANTE	INDICATORI EX POST
<u>CRITICITA'</u>		- Orari di	- Orari di apertura

<p>- Servizi non sempre celeri per la mole di richieste presentate</p> <p>- Difficoltà ad azioni di collaborazione ed organizzazione tra le varie parti (cittadini, associazioni) per servizi culturali ed eventi annessi</p> <p>- Incremento di attività organizzate in biblioteca con eventi mirati e finalizzati a fasce di età, tematiche e distribuite nell'arco dell'anno</p> <p>- Totale assenza di attività da dedicare alla fascia di età 14-19 anni con serate/eventi culturali tematizzati e di ripopolamento della Biblioteca</p> <p>- Ripristino onde evitare abbandono dell'Archivio Storico del Comune</p> <p><u>BISOGNI</u></p> <p>- supporto di volontari nelle attività dell'Ufficio Culturale che ne migliorerebbe i servizi offerti.</p> <p>-Ritenere che la presenza di n. 4 volontari di</p>	<p>1) <i>Ricognizione della conoscenza di Biblioteca e Museo da parte degli alunni delle Scuole del Territorio</i></p> <p>2) <i>Ricognizione della rete associativa della Città</i></p> <p>3) <i>Incremento di orari e servizi degli Uffici Cultura</i></p> <p>4) <i>Incremento degli orari, periodi ed attività e ampliamento della tipologia di utenza in Biblioteca</i></p> <p>5) <i>Conoscenza del Patrimonio Museale tradotto in comunicazione tecnologica</i></p> <p>6) <i>Conoscenza del Patrimonio storico – archivistico tradotto in comunicazione tecnologica</i></p> <p>7) <i>Corsi di lingua italiana ed inglese, corsi di cultura locale per stranieri</i></p>	<p>apertura dell'Ufficio Cultura a giorni alterni</p> <p>- Orari di apertura della Biblioteca solo in alcuni periodi dell'anno (quello scolastico)</p> <p>- Attività di Biblioteca e Museo mirate solo a laboratori per unica fascia di età</p> <p>- Attività ed eventi culturali delle Associazioni autonome</p>	<p>in tutti i giorni per l'Ufficio Cultura</p> <p>- Orari di apertura della Biblioteca più ampi ed in tutto l'arco dell'anno</p> <p>- Attività di Biblioteca e museo differenziate per età, temi, periodi dell'anno</p> <p>- Organizzazione di attività in rete con eventi mirati cittadini cooprogettati con le Associazioni</p>
---	---	---	---

<p>Servizio Civile possa essere un buon supporto alle attività creando sinergia tra le varie parti del territorio dando al volontario la possibilità di conoscere il territorio maturando competenze e al tempo stesso permettendo all'Ente di usufruire di giovani menti con motivate competenze ed entusiasmo</p>				
--	--	--	--	--

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
 Nello svolgere delle attività i volontari avranno modo di interfacciarsi con

I volontari in tutte le attività indicate nella tabella “Obiettivi/Attività” saranno chiamati in prima persona a cimentarsi nei vari ruoli di:

- ✓ Redattori di Questionari;
- ✓ Elaboratori di dati
- ✓ Statistici
- ✓ Addetti Stampa e Comunicazione
- ✓ Organizzatori di eventi
- ✓ Animatori Culturali
- ✓ Animatori di Strada

In queste varie mansioni vivranno l'esperienza di formazione *at working* poiché i moduli della Formazione Specifica saranno introduttivi ad ogni attività e sperimentati poi sul campo. Saranno i volontari stessi a prendere contatti, con il sostegno dell'OLP, con le scuole per le attività di somministrazione del questionario e con i docenti e le Associazioni per gli incontri di presentazione dei dati e discussione delle attività da svolgere. In questo modo si permetterà loro di conoscere e misurarsi con il territorio in prima persona e tirar fuori tutte le proprie capacità di autostima e fantasia.

Nell'organizzazione degli eventi in Biblioteca, Museo e gli eventi in strada saranno loro stessi a svolgere il ruolo di coordinamento e di “facilitatori” con l'obiettivo che i primi da integrare ed a cui comunicare amore alla città saranno gli stessi volontari che impegnandosi, creando rete e relazione avranno la possibilità di scoprire peculiarità e carenze del proprio territorio

sentendosene i responsabili in prima persona maturando all'interno del gruppo stesso senso di appartenenza e senso civico che saranno poi in grado di trasmettere a coloro che coinvolgeranno. Non saranno istruttori ma facilitatori, cioè educatori che si sono lasciati coinvolgere in prima persona e condividono quanto maturato con altri in un contesto di "peer education".

OBIETTIVI	ATTIVITA'	RUOLO OPERATORI VOLONTARI
<p><i>1. Ricognizione della conoscenza da parte degli alunni delle Scuole del Territorio</i></p>	<p>1.A.1) Incontro Formativo sulla gestione del questionario 1.A.2) Redazione del questionario con la cernita delle domande da sottoporre in collaborazione con gli Operatori dell'Ufficio Cultura, della Biblioteca e del museo 1.A.3) Somministrazione a Scuola dei questionari in calendario da concordare</p> <p>1.B.1) Elaborazione dei dati con studio delle domande e divisione per temi 1.B.2) Presentazione in evento pubblico/conferenza stampa di quanto emerso con riflessioni su possibili progettualità</p>	<p>Affiancamento agli operatori per permettere agli stessi operatori volontari un'ampia conoscenza del Patrimonio a disposizione per giungere in ogni ambito ad una maturazione delle competenze che permetta una gestione delle attività in proprio, sempre con sopravisione dell'OLP e dei partner</p>
<p><i>2. Ricognizione della rete associativa della Città</i></p>	<p>2.A.1) Controllo delle liste di associazioni iscritte all'Albo 2.A.2) Ricognizione delle domande di attività ed eventi pervenute negli ultimi due anni per capire l'operato</p>	

		<p>2.B.1) Convocazione delle Associazioni incontri singoli presso le proprie sedi per la conoscenza delle attività, difficoltà, criticità</p> <p>2.B.2) Convocazione delle Associazioni in gruppo (o suddivise per settori) per comprendere le possibili alleanze, connessioni, progettazioni, per evitare dispersioni energetiche, umane ed economiche</p> <p>2.C.1) Incontri di progettazione in prossimità di eventi Natale, Carnevale</p>		
	<p><i>3.Incremento di orari e servizi degli Uffici Cultura</i></p>	<p>3.A.1) Affiancamento agli operatori dell'Ufficio per la conoscenza dei servizi, degli utenti ed di ogni aspetto organizzativo</p> <p>3.B.1) incremento degli orari di apertura in affiancamento ad altri servizi (mentre gli operatori comunali sbrigano altre pratiche in ufficio gli operatori volontari del Servizio Civile fanno servizio di front office per accettare più pratiche)</p>		

	<p><i>4.Incremento degli orari, periodi ed attività e ampliamento della tipologia di utenza in Biblioteca</i></p>	<p>4.A.1) Conoscenza dello spazio Biblioteca con la presenza di libri, spazi, collane ed opportunità</p> <p>4.A.2) Affiancamento agli operatori presenti nelle attività già preposte</p> <p>4.B.1) Attività in affiancamento agli operatori ma ampliate in clientela, con laboratori pensati per fasce di età differenti alla Scuola Primaria</p> <p>4.B.2) Creativa...MENTE laboratori di lettura e scrittura creativa: questa attività si rivolge agli adolescenti delle Scuole Secondarie di 2° grado. Incontri in cui adolescenti selezionati in accordo tra Ente, Volontari di Servizio Civile e Docenti delle Scuole potranno invitare loro coetanei del Città e dei paesi limitrofi a serate e/o notti da trascorrere in Biblioteca in cui leggere storie e riscriverle insieme, andando oltre la scrittura in utilizzo sui social network, e riprendendo il gusto dello scrivere su carta, esternare emozioni e sensazioni. Compito dei volontari di Servizio Civile sarà condurre e gestire tali attività in collaborazione con Olp, gestori della Biblioteca, docenti</p>		
--	---	---	--	--

		<p>delle Scuole.</p> <p>4.B.3 Laboratori più organizzati ed estesi per scuola primaria e secondaria di 1° grado. Attività <i>Topolini di Biblioteca II edizione:</i> saranno selezionati alcuni alunni per svolgere il servizio di “topolini di biblioteca”, cioè veri e propri bibliotecari che accompagneranno altri amici dei paesi limitrofi alla conoscenza dei testi presenti, dei servizi offerti, dei laboratori vari, coordinati dai Volontari del Servizio Civile in collaborazione con i docenti.</p> <p>4.C.1) attività estive in Biblioteca o negli atri esterni per ampliamento del Servizio anche in periodi di non utilizzo.</p>		
	<p><i>5. Conoscenza del Patrimonio Museale tradotto in comunicazione tecnologica</i></p>	<p>5.A.1) Affiancamento agli operatori del Museo per la conoscenza del Patrimonio, dei servizi, degli orari e delle affluenze;</p> <p>5.A.2) Incontri informativi nelle Scuole di sensibilizzazione</p> <p>5.B.1) Redazione e gestione di una canale Instagram da cui postare video e foto promozionali</p>		

		<p>5.B.2) LE MUSE ITINERANTI</p> <p>Attraverso un concorso da attuare nelle scuole, messo a punto da docenti delle scuole saranno selezionati alcuni alunni per svolgere il servizio di guide turistiche che accompagneranno altri amici della Città o dei paesi limitrofi alla conoscenza dei testi presenti, dei servizi offerti dai museo e dagli ipogei. Saranno gli stessi bambini e ragazzi a comunicare la cultura ai loro coetanei. Compito dei volontari in Servizio Civile e è quello di coordinare le attività preparando, in accordo con i docenti, le attività.</p>		
	<p><i>6. Conoscenza del Patrimonio storico – archivistico tradotto in comunicazione tecnologica</i></p>	<p>6.A.1) Conoscenza del Patrimonio Archivistico con annessa conoscenza dei servizi interni dall’Ente per comprendere la natura dello stesso</p> <p>6.A.2) Suddivisione del Patrimonio Archivistico per annualità, tematiche</p> <p>6.B.1) Conoscenza di programmi basilari di scannerizzazione e inserimento dati</p> <p>6.B.2) Scannerizzazione e digitalizzazione</p>		
	<p><i>7. Corsi di lingua italiana ed inglese, corsi di cultura locale per stranieri</i></p>	<p>7.A.1) Corsi di italiano per stranieri di prima alfabetizzazione presso la Biblioteca</p>		

		<p>7.A.2) Corsi di approfondimento della lingua italiana attraverso la simulazione di discorsi, approcci, conversazioni formali in Biblioteca</p> <p>7.B.1) Incontri in Biblioteca con serate a tema di racconto delle storie popolari paesane invitando immigrati per la conoscenza delle tradizioni</p> <p>7.B.2) incontri serali a tema in biblioteca in cui gli immigrati raccontano loro storie e tradizioni popolari.</p> <p>7.C) Eventi culinari in cui raccontare le culture attraverso la cucina, la preparazione di cibi.</p>	
--	--	---	--

SEDI DI SVOLGIMENTO:

COMUNE DI TRINITAPOLI Piazza Umberto I, 13 CAP 76015
TRINITAPOLI (BT)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: N.4 VOLONTARI

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Condividere gli obiettivi indicati nel progetto mettendo in atto tutte le azioni richieste per il raggiungimento degli stessi.
- Disponibilità e flessibilità dell'orario di lavoro, quando le circostanze lo richiedono.
- Puntualità e precisione nello svolgimento degli impegni assunti.
- Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
- Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene i dati, le informazioni e le conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.

Tali obblighi sono richiesti per garantire l'ottimizzazione e la realizzazione del progetto.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Il suddetto programma si realizza esclusivamente nel territorio di una delle Regioni interessate dal Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” PON-IOG e in particolare nella regione PUGLIA target di destinatari giovani disoccupati che abbiano presentato la DID.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

IL SISTEMA DI SELEZIONE E' PUBBLICATO INTERAMENTE SU QUESTO SITO

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**Attestato specifico**

In merito all'acquisizione delle competenze e professionalità da parte dei volontari in servizio civile, la PROVINCIA DI FOGGIA ha stilato un accordo per la certificazione delle competenze con COOP. SOCIETA' COOPERATIVA “MEDTRAINING”, con sede legale e operativa a Foggia in Corso del Mezzogiorno n.10-P.I. 03487990719 “Ente titolato” ai sensi del D.lgs. n.13 del 16/01/2013 alla certificazione delle competenze non formali in quanto accreditato dalla Regione Puglia con codice pratica 4F7VCB2 per i servizi alla formazione e al lavoro.

L'Ente rilascerà al termine del periodo di servizio civile, ai volontari impegnati in progetti di SCU, la CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NON FORMALI ACQUISITE DAI VOLONTARI DURANTE IL PERCORSO FORMATIVO SPECIFICO, ai sensi e per gli effetti del DLGS n.13/2013 e s.m.e.i. valida ai fini del curriculum vitae

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Provincia di Foggia – Via Telesforo n.25 – 71122 Foggia

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede dell'ente attuatore Sede **COMUNE DI TRINITAPOLI** Piazza Umberto I, 13 CAP 76015 TRINITAPOLI (BT)

La Formazione Specifica avrà una durata totale di **n.80 ore** e sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ivi compreso il previsto modulo sulla “formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile”.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

MENS SANA IN CORPORE SANO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Per raggiungere lo sviluppo sostenibile, del territorio in cui operiamo, è fondamentale garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età.

Partendo dall'analisi riferita nella precedente voce 7.a si è cercato di individuare un programma che, in parte, affrontasse alcune emergenze presenti su questo territorio attraverso l'accrescimento dei servizi, in settori differenti.

Il titolo stesso del programma **MENS SANA IN CORPORE SANO** si allinea perfettamente con i punti 1 e 3 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite che mirano rispettivamente a “Sconfiggere la Povertà” e ad “Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età”.

L'Ambito di azione del presente programma, difatti, è sostenere la tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone.

L'obiettivo 1 – sconfiggere la povertà - prevede di **realizzare adeguati sistemi di protezione sociale e di sicurezza per tutti; di assicurare a tutti**, uomini, donne (soprattutto se poveri) **uguale accesso alle risorse** economiche, ciò significa poter accedere ai servizi di base (scuola, ospedali), possedere una proprietà, poter controllare dei terreni, accedere a tecnologie appropriate e usufruire di servizi finanziari. La povertà va ben oltre la sola mancanza di guadagno e di risorse per assicurarsi da vivere in maniera sostenibile. Tra le sue manifestazioni c'è la fame e la malnutrizione, l'accesso limitato all'istruzione e agli altri servizi di base, la discriminazione e l'esclusione sociale, così come la mancanza di partecipazione nei processi decisionali. La crescita economica deve essere inclusiva, allo scopo di creare posti di lavoro sostenibili e di promuovere l'uguaglianza. Le persone povere sono colpite più duramente dalle crisi economiche e politiche, dalla perdita di biodiversità e di servizi ecosistemici, dalle catastrofi naturali e dalla violenza. Al fine di garantire che le persone uscite dalla condizione di povertà non vi ritornino, questo obiettivo prevede anche misure di consolidamento della capacità di resistenza, che comprendono l'istituzione di sistemi di protezione sociale.

L'obiettivo 3 – Salute e Benessere – è quello di assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età. Questa la sfida lanciata dalle Nazioni Unite che deve responsabilizzare tutti in termini di ricerca dei comportamenti orientati alla salute, di appropriatezza ed efficacia degli interventi di prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione, di efficienza ed economicità nell'impiego delle risorse. Tutti sono chiamati ad avere una responsabilità individuale nei confronti della propria salute e sociale in termini di contributo alla salute degli altri (es. vaccinazioni, prevenzione nei confronti delle malattie trasmissibili) e alla sostenibilità del sistema, in quanto l'eventuale spreco di risorse di alcuni riduce le opportunità per le altre persone.

Nonostante i notevoli progressi compiuti dagli anni 1990 nella lotta alla povertà, ancora oggi più di 800 milioni di persone – delle quali circa il 70 per cento sono donne – vive in condizioni di estrema indigenza. La soglia di reddito pro-capite, sul nostro territorio è molto bassa e numerose famiglie vivono ai limiti della soglia di povertà, dovuto ad un altissimo tasso di disoccupazione giovanile e delle fasce più deboli.

Così come sono stati fatti grandi progressi per quanto riguarda l'aumento dell'aspettativa di vita e c'è stata una riduzione di alcune delle cause di morte più comuni legate alla mortalità oncologica ed ematologica.

Inoltre, si è avuto un incremento di patologie invalidanti legate all'età come l'Alzheimer ed il Parkinson dove c'è la necessità di assistenza ai malati e alle loro famiglie.

Riteniamo sia importante fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e pari opportunità di apprendimento per tutti, non solo da un punto di vista didattico ma anche un'azione sulla cultura dei corretti stili di vita e sulla donazione.

Nonostante ciò, sono necessari molti altri sforzi per sradicare completamente un'ampia varietà di malattie (HIV, HBV, HCV, Sifilide, Tubercolosi, Epatiti da alcol) e affrontare numerose e diverse questioni relative alla salute dovute sia alla scarsa informazione sui giovani, sia per la presenza costante nel nostro territorio di extracomunitari che stazionano per le raccolte agricole occasionali o di transito per altre destinazioni.

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
SALUTE E BENESSERE**